

MEDICINA Si potranno effettuare 30 esami al giorno «Tor Vergata»: una moderna Tac per la prevenzione degli infarti

Una rivoluzione per la diagnosi nella Capitale. E operativa, infatti, al Policlinico Tor Vergata di Roma la Pet/Tac a 64 strati, una metodica in grado di fondere immagini Pet ad alta risoluzione ed elevato contenuto di informazioni metaboliche grazie all'uso dei radiofarmaci, con quelle della Tac di ultima generazione, capace di vedere 64 sezioni corporee con una singola rotazione ad una velocità estremamente elevata. Diagnosi precocissima dei tumori, dunque, ma non solo. La nuova area di «Imaging molecolare, radiofarmacia e radioterapia» del Policlinico di Tor Vergata è stata inaugurata giovedì pomeriggio.

«L'associazione dei due strumenti e l'integrazione dei dati — ha spiegato Giovanni Simonetti, direttore del Dipartimento di diagnostica per immagini e imaging molecolare del Policlinico Tor Vergata — permette di individuare le alterazioni molecolari delle malattie nelle loro primissime fasi, quando la patologia è asintomatica e non rilevabile con le tecniche tradizionali. I vantaggi per i pazienti sono evidenti — ha proseguito Simonetti — la Pet/Tac 64 è una delle indagini diagnostiche più sensibili in campo oncologico e permette di individuare con precisione le cellule tumorali, sia in previsione di un intervento chirurgico sia per controllare e monitorare l'esito di una terapia anticancro. L'esame non è invasivo e 30 minuti sono sufficienti per uno studio approfondito di tutto il corpo».

Oltre alla diagnosi precocissima di tumori e disturbi neurologici, si possono eseguire con la Pet/Tac 64 studi cardiologici rapidi e precisi.

«La nuova apparecchiatura impiega infatti solo cinque secondi — ha concluso Simonetti — a fotografare il torace di pazienti con dolore toracico acuto. Si ottiene un'immagine precisa delle coronarie e il medico può capire se si tratta di infarto grave o di un'altra patologia toracica acuta come l'embolia polmonare. Grazie alla rapidità di esecuzione dell'esame si potranno effettuare il doppio delle Pet/Tac attuali, arrivando a 30 pazienti al giorno».

